

Curriculum di Italiano - programmazione per anno scolastico e bimestrale

PREMESSA ALL'ITALIANO

L'italiano contemporaneo è una lingua in profonda evoluzione. Le strutture lessicali e morfosintattiche, le organizzazioni testuali, le relazioni tra parlato e scritto sono soggette a mutamenti talmente rapidi e significativi che oggi è difficile descrivere tratti permanenti e specifici delle varietà in cui si articola.

Le ragioni alla base di questo fenomeno sono molteplici. Il contesto socioculturale promuove funzioni diversificate della lingua italiana (lingua materna – o lingua di casa, lingua di studio – di scuola, lingua ufficiale di esercizio della cittadinanza, lingua di cultura), i media e le tecnologie digitali inducono usi che scardinano regole e ne determinano altre, la diffusione di altre lingue alimenta la tendenza, più marcata in alcuni ambiti, al prestito linguistico e induce a privilegiare strutture lessicali e sintattiche traducibili, espungendo quelle più peculiari. Dal punto di vista della norma linguistica, il processo di ristandardizzazione è continuo (Fornasiero) e muove dalla necessità di aggiornare periodicamente le regole, eliminando gli elementi non più praticati e accreditando quelli generalmente accettati e in uso.

In Provincia di Bolzano questi fenomeni assumono caratteri particolari. L'italiano è una delle tre lingue ufficiali, è lingua di casa per un terzo della popolazione, è lingua di studio per le/gli allieve/i che frequentano la scuola italiana e la scuola ladina, è lingua seconda per le/gli allieve/i della scuola in lingua tedesca, è lingua di cultura per tutti coloro che siano interessati al patrimonio letterario, musicale, artistico, religioso, folclorico e materiale prodotto in lingua italiana. A differenza che in altre regioni italiane, nelle nuove generazioni non esiste, se non in qualche raro caso, un bilinguismo italiano/dialetto, mentre è più diffuso un bilinguismo italiano/tedesco, italiano/ladino, italiano/altre lingue, cui si accompagna un plurilinguismo generalizzato appreso a scuola fin dall'infanzia. Il dato è da considerare con attenzione per le implicazioni nell'apprendimento dell'italiano. Da qui le scelte che caratterizzano l'impostazione di queste Indicazioni.

Per sottolineare quanto sia importante, per la piena padronanza della lingua, saperla comprendere attraverso un ascolto preciso e parlarla correttamente da tutti i punti di vista, l'ascolto e il parlato sono stati proposti separatamente e per ciascuno si sono indicati specifici obiettivi di apprendimento.

Considerata poi la diversità e insieme la relazione tra i diversi canali di comunicazione, con le loro evoluzioni asincrone e tuttavia integrate, si sono utilizzati gli stessi criteri per declinare gli obiettivi degli ambiti ascolto, parlato, lettura e scrittura: in tutti i percorsi si annoverano conoscenze dichiarative, procedurali e rappresentative, in tutti abilità sia di processo (strategie, tecniche, formulazione di ipotesi...) che di risultato (esecuzione di compiti, rispetto di consegne e vincoli...). La lettura comparata dei quattro percorsi consente di rilevare tanto le specificità di ciascuno quanto gli snodi di collegamento e integrazione dell'uno e dell'altro.

Tra le abilità individuate, alcune descrivono operazioni trasversali anche ad altre lingue, ad altri linguaggi e ad altre discipline, ma sono state collocate nel percorso di italiano per due fondamentali ragioni: spetta all'italiano, in quanto lingua materna che struttura le conoscenze linguistiche di base, costituite essenzialmente di concetti concreti (Vigliocco), costruire per gradi la formalizzazione specifica delle conoscenze, l'astrazione che dà il nome anche agli oggetti di pensiero; l'italiano è l'area di apprendimento più adeguata a sottrarre le abilità comunicative all'automatismo involontario per consegnarle all'esercizio consapevole e autonomo (naturalmente per le allieve/gli allievi la cui lingua madre non è l'italiano occorrerà progettare percorsi diversi di avvicinamento all'astrazione).

Molto spazio si è dato alla riflessione sulla lingua, sia inserendola nei percorsi dei quattro ambiti di competenza comunicativa (ascolto, parlato, lettura e scrittura) sia configurando una vera e propria competenza di riflessione, che abbraccia tutti gli ambiti linguistici. La declinazione degli obiettivi presenta

elementi di grammatica esplicita, modalità di analisi della comunicazione, dei testi, della lingua, infine una ricca proposta di strategie e tecniche per lavorare sul lessico. Non si è suggerito un modello grammaticale unico, quanto piuttosto un'impostazione metodologica che veda la lingua italiana, così magmatica,

complessa e mutevole, come oggetto di osservazione e ricerca, la linguistica come strumento per un approccio scientifico allo studio dei fenomeni linguistici, la norma come guida per riflettere sugli usi linguistici vari e diversificati, adeguati ai contesti, agli scopi, agli interlocutori.

Questa impostazione metodologica conferisce unitarietà all'intero percorso dell'italiano, caratterizzato in ogni suo ambito, oltre che in quello della riflessione sulla lingua, da obiettivi di apprendimento cui soggiacciono metodologie attive (laboratoriali, cooperative, di ricerca), approcci metacognitivi, di formalizzazione e consolidamento degli apprendimenti, valutazioni di tipo formativo attente sia ai processi sia ai risultati.

Infine, la scelta di suddividere il percorso in traguardi e obiettivi, e questi ultimi in abilità e conoscenze, risponde all'esigenza di rendere più agevole l'elaborazione di curricoli coerenti e praticati. Se, infatti, i traguardi possono delineare un profilo dell'allieva/ dell'allievo competente in lingua italiana da utilizzare in chiave didattica e certificativa, gli obiettivi possono invece costituire un buon riferimento per la concreta trasposizione del percorso in programmazione e progettazione didattica, mentre la distinzione in abilità (cosa devo saper fare?) e conoscenze (cosa devo sapere?) può allontanare il rischio dell'appiattimento sul solo fare o sulle sole conoscenze dichiarative letterarie e grammaticali.

COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA
(secondo le nuove Indicazioni Provinciali)

L'allievo:

- concentra l'attenzione su un messaggio orale;
- coglie il significato globale, la funzione e le informazioni principali di semplici messaggi;
- partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti rispettando il turno parola e formulando messaggi chiari e pertinenti;
- legge in modo scorrevole e corretto brevi e facili testi di vario tipo sia a voce alta sia in lettura silenziosa autonoma e ne individua gli elementi essenziali;
- scrive semplici messaggi e testi rispettando le più importanti convenzioni ortografiche;
- riflette sulla lingua e su alcune sue regole di funzionamento attraverso l'osservazione guidata;
- applica alla riflessione sulla lingua semplici strategie e strumenti di classificazione;
- riflette sulle principali convenzioni ortografiche per scoprirne regolarità e per applicarle alle attività di scrittura.

Indicazioni metodologiche - classe prima:

affiggere in aula l'intero alfabetiere con i due caratteri dello stampato fin dall'inizio dell'anno;
presentare i fonemi simili (P/B, D/T, V/F, S/Z, C/G) in momenti diversi e possibilmente distanti, sì da consentire il fissaggio dell'uno prima dell'introduzione dell'altro; non utilizzare modalità contrastive (non porre cioè a diretto confronto i due fonemi/grafemi).

Ascolto-parlato-leggere-scrivere

CLASSE PRIMA

Bimestre	ABILITA'-COMPETENZE	CONOSCENZE - CONTENUTI	OBIETTIVI MINIMI (per anno scolastico)
Settembre – ottobre	Praticare l'ascolto individuale ponendo attenzione al messaggio e alla situazione comunicativa <u>ed eliminando i principali elementi di distrazione</u> Distinguere all'ascolto parole lunghe e parole corte Individuare all'ascolto suoni iniziali, finali, centrali.	Semplici strategie per mantenere l'attenzione nell'ascolto e per realizzare un ascolto efficace. Ridurre i fattori di disturbo alla comunicazione. Vocali. Uso dello stampato maiuscolo in lettura e scrittura.	Classe I -Mantenere l' attenzione per l'intera durata del messaggio - Ascoltare e comprendere semplici consegne operative. - Comprendere globalmente semplici spiegazioni. - Riferire brevi racconti di esperienze personali con il supporto di domande guida. - Ripetere semplici racconti ascoltati con supporti di vario tipo (domande, -Rispondere adeguatamente a semplici domande immagini...) - Partecipare ad una conversazione collettiva. -Ripetere semplici filastrocche/canzoni

<p>Novembre - dicembre</p>	<p>Porsi con atteggiamento di interesse e di attenzione verso chi parla Leggere bisillabe piane Rispettare lo starter sillabico.</p>	<p>Principali norme sociali che regolano l'attenzione orale. Consonanti (escluse C – G – QU – lettere straniere - H)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce parole bisillabe e trisillabe piane note, in stampatello maiuscolo. - Riconoscere la corrispondenza grafema-fonema nei suoni trasparenti. - Copiare parole in stampatello maiuscolo. - Scrivere sotto dettatura in stampatello maiuscolo parole bisillabe e trisillabe piane.
<p>Gennaio - febbraio</p>	<p>Leggere trisillabe piane e bisillabe ponte Rispettare lo starter letterale.</p>	<p>Consonanti (escluse QU – lettere straniere) Suoni dolci e suoni duri: progressiva introduzione (ca -co – cu; ga – go – gu; chi – che; ghi – ghe; ci – ce; gi - ge)</p>	
<p>Marzo - aprile</p>	<p>Leggere trisillabe ponte Riordinare cronologicamente e logicamente sequenze di immagini date (a partire dall'ascolto</p>	<p>Consonanti: QU e lettere straniere (in relazione anche ai nomi stranieri presenti in</p>	

	e/o dalla lettura di un testo)	classe) Suoni dolci e suoni duri: prosecuzione nell'introduzione (ca -co – cu; ga – go – gu; chi – che; ghi – ghe; ci – ce; gi - ge) Introduzione dello stampatello minuscolo in lettura	
Maggio - giugno	Cogliere all'ascolto il significato globale di un testo selezionare le informazioni principali (personaggi – azione – tempo – luogo) Leggere testi nei diversi caratteri stampati	Uso dello stampatello minuscolo in lettura Suoni dolci e suoni duri Difficoltà ortografiche: digrammi e trigrammi (sci – sce – schi -sche – gl – gn)	

CLASSE SECONDA

	ABILITA'-COMPETENZE	CONOSCENZE - CONTENUTI	
Settembre - ottobre	Avvalersi, con la guida dell'insegnante, dei principali elementi pragmatici per comprendere l'argomento e le informazioni essenziali di discorsi affrontati in classe. Comprendere gli elementi essenziali di narrazioni, descrizioni e istruzioni. Scrivere semplici frasi su stimolo visivo. Leggere lessico noto e frasi in modo scorrevole e corretto. Leggere in modalità silenziosa brevi testi e rispondere a domande a scelta multipla. Cogliere alcune caratteristiche del suono e del ritmo di scioglilingua, filastrocche e canzoni. Riconoscere le principali caratteristiche formali di	Principali elementi pragmatici che possono facilitare la comprensione del messaggio orale (contesto, tipo di comunicazione, argomento, gestualità..) Elementi essenziali della narrazione (trama e personaggi) e delle istruzioni (compiti da eseguire). Coppie suoni simili: p/b d/t v/f s/z c/g, suoni dolci/duri, difficoltà ortografiche presentate in 1^.	Classe II -Ascoltare, comprendere ed eseguire consegne operative. -Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida. - Leggere ad alta voce, in modo fluido semplici frasi. - Decodificare il carattere stampatello minuscolo. - Scrivere semplici frasi, sia

	<p>un testo in rima. Ricavare il compito da un testo regolativo (consegna).</p>	<p>Pregrafismo introduttivo del corsivo. Frase-non frase: riordino di sintagmi/di parole. Confine di parola (eccetto in caso di apostrofo). Punteggiatura: punto fermo La rima.</p>	<p>autonomamente che sotto dettatura, in modo comprensibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere immagini e/o sequenze con semplici frasi. - Nella scrittura rispettare la corrispondenza fonema-grafema (correttezza fonologica) - Riconoscere in una semplice frase l'azione e l'attore dell'azione. - Distinguere frasi/non frasi. - Distinguere nei nomi noti genere, numero, proprio-comune. - Riconoscere dal tono e dal volume lo scopo del messaggio.
<p>Novembre - dicembre</p>	<p>Comprendere gli elementi essenziali di descrizioni Collaborare alla stesura di un testo descrittivo collettivo: raccolta di dati, formulazione di frasi/minitesto Leggere brevi testi in modalità silenziosa e/o collettiva rispondendo a domande di comprensione attraverso frasi Copiare correttamente da diversi supporti</p>	<p>Elementi essenziali della descrizione (caratteristiche fisiche) Avvio del corsivo Nome: di persona/di animale/di cosa genere (per nomi di persona e/o animali) e numero Divisione sillabica: sillabe piane/ponte Verbo: inteso come azione</p>	
<p>Gennaio - febbraio</p>	<p>Collaborare alla stesura di un testo narrativo collettivo: coerenza dei personaggi e dell'azione collocazione nel tempo/nello spazio Comprendere gli elementi essenziali di una</p>	<p>Nome: genere (anche nome di cosa) proprio/comune (per nomi di persona e/o animale) Verbo: abbinamento e</p>	

	<p>narrazione Utilizzare titoli ed immagini per compiere anticipazioni sul testo e verificare nel testo l'adeguatezza dell'ipotesi Desumere il significato di parole e di espressioni non conosciute dalle informazioni presenti nel testo Leggere testi nei diversi caratteri stampati e corsivo</p>	<p>concordanza con il nome/soggetto Divisione sillabica: regole di divisibilità (s-impura, doppie...) Raddoppiamenti consonantici Parole accentate Parole con CQ</p>	
Marzo - aprile	<p>Produzione individuale di brevi testi descrittivi e narrativi con supporto di immagini Comprendere gli elementi essenziali di una descrizione Manipolare testi non propri aggiungendo la parte iniziale, centrale e/o finale Leggere correttamente a voce alta rispettando la punteggiatura</p>	<p>Apostrofo nell'articolo determinativo Articolo determinativo e indeterminativo: concordanza al nome; Parole CU Punteggiatura: punto di domanda, virgola, punto esclamativo</p>	
Maggio - giugno	<p>Comprendere gli elementi essenziali di istruzioni Scoprire se una frase è completa o no; scoprire le caratteristiche di una frase completa.</p>	<p>Verbo: tempo dell'azione, la valenza (bi-valenza) Frase nucleare</p>	

COMPETENZE AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(secondo le nuove Indicazioni Provinciali)

L'allievo:

- concentra l'attenzione su un messaggio orale, utilizzando alcune strategie per orientare la comprensione;
- coglie il significato globale, la funzione e le informazioni principali di semplici messaggi orali appartenenti a diverse tipologie testuali;
- partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti rispettando il turno parola e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro (il più possibile) adeguato alla situazione, organizzando il discorso in frasi semplici, accettabili e collegate correttamente;
- utilizza l'esposizione orale per trasmettere le proprie conoscenze su un argomento di studio;
- adotta nel parlato i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici delle discipline;
- legge in modo fluido utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;
- riconosce e comprende testi diversi per tipologie e generi, continui e non continui;
- opera scelte secondo l'interesse e i gusti personali nell'ambito della letteratura e della saggistica per l'infanzia;
- utilizza la comprensione di testi per l'approccio al metodo di studio;
- produce testi di diverso tipo in relazione a vari scopi comunicativi;
- manipola testi propri e non, anche in modo creativo;
- gestisce il processo di scrittura sulla base di un modello dato;
- riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento attraverso l'osservazione guidata e la comparazione di frasi e brevi testi;
- applica alla riflessione sulla lingua semplici strategie e strumenti di classificazione, generalizzazione e concettualizzazione per cogliere e verificare regolarità morfosintattiche, caratteristiche del processo comunicativo e del lessico;
- riconosce e trasferisce in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla struttura logico-sintattica della frase semplice, alle categorie lessicali (parti del discorso) e ai principali connettivi;
- riflette sulle principali convenzioni ortografiche per scoprirne regolarità e per applicarle alle attività di scrittura;
- riconosce gli elementi principali di una comunicazione efficace e riflette sulla funzione principale di un messaggio;
- è consapevole della presenza delle diverse varietà di lingua e di lingue differenti (plurilinguismo) nella comunicazione;
- scopre i principali meccanismi di formazione delle parole e vi riflette per coglierne alcune regolarità.

CLASSE TERZA

	ABILITA'-COMPETENZE	CONOSCENZE - CONTENUTI	OBIETTIVI MINIMI (per anno scolastico)
Settembre - ottobre	Distinguere ciò che si comprende da ciò che non si	Principali regole della	Ascoltare – parlare – leggere - scrivere

	<p>comprende in un testo orale e formulare domande di spiegazione per migliorare la comprensione</p> <p>Praticare l'ascolto individuale e collettivo eliminando gli elementi di disturbo</p> <p>Porsi con atteggiamento di interesse e di attenzione verso chi parla</p> <p>Interagire in modo efficace e collaborativo in una comunicazione o in un dialogo formulando domande e dando spiegazioni</p> <p>Raccontare oralmente esperienze personali organizzando il discorso in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico</p> <p>Cogliere il senso globale delle informazioni essenziali di testi descrittivi</p> <p>Ricavare il significato di parole e di espressioni desumendole dal contesto</p> <p>Comprendere le consegne di un compito assegnato</p> <p>Scrivere sotto dettatura</p> <p>Riconoscere le categorie lessicali e riflettere sui loro principali tratti grammaticali</p> <p>Riflettere sui principali meccanismi di formazione delle parole</p> <p>Utilizzare diverse strategie e strumenti per fare ipotesi su parole non note e comprenderne il significato (a partire dal contesto, osservando la somiglianza tra le parole...)</p>	<p>conversazione</p> <p>Consegne di lavoro</p> <p>Convenzioni ortografiche</p> <p>Articolo e nome (comune e proprio)</p> <p>Strategie di letture per fare ipotesi sul significato di parole non note</p> <p>Ordine alfabetico</p>	<p>Classe III</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione all'ascolto di brevi testi, comunicazioni, spiegazioni. - Comprenderne il significato globale. - Raccontare oralmente una semplice storia rispettandone l'ordine cronologico, avvalendosi anche di supporti vari. - Interloquire oralmente in modo efficace. - Leggere in modo corretto rispettando la punteggiatura finale della frase. - Comprendere il contenuto globale di testi di diverso tipo. - Riconoscere in un breve testo personaggi, luoghi e tempi. - Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche. - Produrre brevi testi con l'aiuto di domande guida e/o immagini (materiali facilitatori). - Riconoscere e rispettare le fondamentali difficoltà ortografiche. - Riconoscere in una frase articoli, nomi, aggettivi qualificativi e verbi. - Conoscere l'ordine alfabetico.
<p>Novembre -dicembre</p>	<p>Cogliere il senso globale delle informazioni essenziali di testi narrativi</p>	<p>La favola</p> <p>Il verbo</p>	

	<p>Utilizzare alcuni elementi linguistici ed extralinguistici per compiere anticipazioni sul testo</p> <p>Riconoscere informazioni esplicite in un testo continuo</p> <p>Riconoscere le categorie lessicali e riflettere sui loro principali tratti grammaticali</p>		
Gennaio - febbraio	<p>Riconoscere alcuni elementi di base del testo per una corretta lettura</p> <p>Riflettere, attraverso percorsi guidati, sulla struttura del nucleo della frase semplice</p> <p>Usare il dizionario per individuare alcune informazioni presentate sulle singole voci e per scoprire il significato delle parole.</p>	<p>La fiaba</p> <p>Elementi e funzioni dei principali segni di punteggiatura</p> <p>Soggetto, verbo</p> <p>Principali tipi di informazioni contenute nel dizionario</p>	
Marzo - aprile	<p>Riconoscere nei testi alcuni elementi strutturali per definire alcune tipologie e alcuni generi testuali e per comprenderli.</p> <p>Scrivere testi rispettando la consegna, utilizzando correttamente le convenzioni ortografiche di base e i principali segni di punteggiatura</p> <p>Scrivere testi prestando attenzione alla coerenza interna</p> <p>Elaborare testi propri di diverso tipo e genere in base a uno schema dato</p> <p>Riconoscere le categorie lessicali e riflettere sui loro principali tratti grammaticali</p>	<p>Caratteristiche principali di alcune tipologie e alcuni generi testuali (narrativo, descrittivo, fiaba, favola, filastrocca)</p> <p>Struttura della consegna</p> <p>Convenzioni ortografiche di base</p> <p>Principali segni di punteggiatura;</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>L'aggettivo qualificato</p>	
Maggio - giugno	<p>Riconoscere alcuni elementi sonori e ritmici di testi poetici.</p> <p>Padroneggiare una tecnica di lettura fluida sia a voce alta sia silenziosa</p> <p>Riconoscere ed utilizzare alcune strutture</p>	<p>Caratteristiche principali di alcune tipologie e alcuni generi testuali (testo regolativo, poetico)</p> <p>Soggetto, verbo ed altri</p>	

	<p>morfosintattiche della frase per comprendere</p> <p>Riconoscere informazioni esplicite anche in un testo non continuo</p> <p>Produrre testi di sintesi non continui (schemi) dato un testo orale e/o scritto</p> <p>Riflettere, attraverso percorsi guidati, sulla struttura del nucleo della frase semplice e sugli elementi che rendono completa una frase</p> <p>Riflettere sui principali meccanismi di formazione delle parole</p>	<p>elementi richiesti dal verbo</p> <p>Il nome (alterati, derivati, composti)</p>	
CLASSE QUARTA			
	ABILITA'-COMPETENZE	CONOSCENZE - CONTENUTI	OBIETTIVI MINIMI (per anno scolastico)
Settembre - ottobre	<p>Distinguere ciò che si comprende da ciò che non si comprende in un testo orale</p> <p>e formulare domande di spiegazione per migliorare la comprensione</p> <p>Praticare l'ascolto individuale e collettivo eliminando gli elementi di disturbo</p> <p>Porsi con atteggiamento di interesse e di attenzione verso chi parla</p> <p>Interagire in modo efficace e collaborativo in una comunicazione o in un dialogo formulando domande e dando spiegazioni</p> <p>Raccontare oralmente esperienze personali organizzando il discorso in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.</p> <p>Cogliere il senso globale delle informazioni essenziali di testi</p> <p>Ricavare il significato di parole e di espressioni desumendole dal contesto</p> <p>Comprendere le consegne di un compito assegnato</p>	<p>Principali regole della conversazione</p> <p>Consegne di lavoro</p> <p>Convenzioni ortografiche</p> <p>Strategie di lettura per fare ipotesi sul significato di parole non note</p> <p>Cartolina, lettera, diario</p> <p>Elementi e funzione dei principali segni di punteggiatura (due punti e punto esclamativo)</p> <p>Modalità di lettura silenziosa ed alta voce</p> <p>Strategie di lettura: esplorativa, selettiva, e di consultazione</p> <p>Contenuti e struttura di base dei dizionari</p> <p>Caratteristiche di base delle</p>	<p>Ascoltare – parlare – leggere - scrivere Classe IV</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione all'ascolto di brevi testi, comunicazioni, spiegazioni. - Comprenderne l'argomento e le informazioni principali di un semplice testo. - Raccontare oralmente una storia in modo sufficientemente coerente, anche con il supporto di domande guida. - Leggere con sufficiente scorrevolezza e correttezza. - Ricavare in un testo informazioni esplicite. - Comprendere il significato globale di

	<p>Riconoscere alcuni elementi di base del testo per una corretta lettura</p> <p>Padroneggiare tecniche di lettura silenziosa</p> <p>Applicare alcune strategie di lettura in funzione dello scopo</p> <p>Consultare dizionari su supporto cartaceo</p> <p>Elaborare testi propri di diverso tipo e genere in base a uno schema dato</p> <p>Manipolare testi non propri predisponendo introduzioni e/o conclusioni, arricchendoli con descrizioni, mantenendone la coerenza</p> <p>Riconoscere le categorie lessicali e riflettere sui loro principali tratti grammaticali</p> <p>Scoprire le regole ortografiche e utilizzarle per l'autocorrezione</p> <p>Riflettere sui principali meccanismi di formazione delle parole</p> <p>Utilizzare diverse strategie e strumenti per fare ipotesi su parole non note e comprenderne il significato (a partire dal contesto, osservando la somiglianza tra le parole, utilizzando il dizionario)</p>	<p>categorie lessicali variabili e invariabili (articoli, nomi, preposizioni, alcune tipologie di aggettivi)</p> <p>Principali meccanismi di derivazione, alterazione, composizione, prefissi e suffissi</p> <p>Strategie di lettura per fare ipotesi sul significato di parole non note; principali tipi di informazioni contenute nel dizionario, simboli ed abbreviazioni</p>	<p>un breve testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - In base a titolo e immagini, e con domande guida, operare prime anticipazioni di contenuto. - Individuare in un testo parole non note. - Produrre brevi testi coerenti utilizzando i dati sensoriali. - Abbinare correttamente le sequenze di un brano alle titolazioni date. - Riconoscere le parti variabili del discorso: articolo, nome, aggettivo e verbo. - Riconoscere la frase minima. - Riconoscere soggetto e predicato all'interno di una frase.
Novembre - dicembre	<p>Riconoscere alcuni elementi sonori e ritmici di testi poetici</p> <p>Utilizzare alcuni elementi linguistici ed extra-linguistici per compiere anticipazioni sul testo</p> <p>Scrivere testi prestando attenzione alla coerenza interna</p> <p>Prestare attenzione alle scelte lessicali evitando alcune ripetizioni</p>	<p>Principali elementi sonori e ritmici del testo poetico (intonazione e pause)</p> <p>La leggenda</p>	
Gennaio - febbraio	<p>Formulare ipotesi durante la lettura e verificarle nel testo correggendo le incongruenze.</p> <p>Riconoscere ed utilizzare alcune strutture</p>	<p>Strategie e tecniche per discriminare le informazioni tra loro incongruenti</p> <p>Interpretazioni differenti a</p>	

	<p>morfosintattiche della frase per comprendere. Pianificare testi di diverso tipo fino ad ora affrontati con l'ausilio di supporti e vincoli dati (immagini, parti di testo...) Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta in base alla tipologia testuale</p>	<p>seconda delle nuove informazioni Strutture morfosintattiche della frase semplice Caratteristiche di base delle categorie lessicali variabili e invariabili (verbi, alcune tipologie di pronomi)</p>	
Marzo - aprile	<p>Riassumere testi narrativi sulla base di schemi facilitatori Produrre testi di sintesi non continui (schemi/mappe) dato un testo orale e/o scritto Produrre testi di sintesi non continui (schemi/mappe) dato un testo orale e/o scritto Riflettere, attraverso percorsi guidati, sulla struttura del nucleo della frase semplice e sugli elementi che rendono completa una frase</p>	<p>Elementi per il riassunto di un testo: individuazione della struttura cronologica degli eventi, dei fatti e dei personaggi principali Semplici modalità di schematizzazione di un testo orale o scritto Soggetto, verbo ed altri elementi richiesti dal verbo</p>	
Maggio - giugno	<p>Riconoscere lo scopo e la funzione prevalente (descrivere, narrare, dare istruzioni...) di testi orali Ricavare il significato di parole e di espressioni analizzando la morfologia del termine o desumendo dal contesto Riconoscere informazioni esplicite in un testo continuo o non continuo; elaborare informazioni implicite attingendo all'enciclopedia personale. Pianificare testi di diverso tipo con l'ausilio di supporti e vincoli dati (immagini, parti di testo...) Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta in base alla tipologia testuale Utilizzare correttamente l'ortografia</p>	<p>Principali scopi e funzioni di una comunicazione orale Significato contestuale delle parole Modalità di base per ricavare informazioni esplicite I segni di punteggiatura Caratteristiche di base delle categorie lessicali variabili e invariabili (alcune tipologie di congiunzioni e avverbi)</p>	

	Usare la punteggiatura in modo funzionale		
CLASSE QUINTA			
	ABILITA'-COMPETENZE	CONOSCENZE - CONTENUTI	OBIETTIVI MINIMI (per anno scolastico)
Settembre - ottobre	<p>Cogliere il senso globale e le informazioni essenziali di testi narrativi</p> <p>Cogliere in una discussione le opinioni espresse dai compagni</p> <p>Distinguere ciò che si comprende da ciò che non si comprende in un testo orale e formulare domande di spiegazione e di approfondimento per migliorare la comprensione.</p> <p>h. Applicare, attraverso attività guidate, semplici tecniche di supporto alla comprensione orale durante l'ascolto.</p> <p>i. Interagire in modo efficace e collaborativo in una comunicazione, in un dialogo, in una discussione su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi pertinenti.</p> <p>Esprimere la propria opinione su un argomento in modo pertinente.</p> <p>m. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il discorso in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico ed inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Riconoscere alcune elementi di base del testo per una corretta lettura.</p> <p>Padroneggiare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Applicare alcune strategie di lettura in funzione</p>	<p>Testi narrativi</p> <p>Conversazioni spontanee o guidate per esprimere pensieri, stati d'animo, punti di vista.</p> <p>Elementi del discorso che segnalano l'espressione di un'opinione</p> <p>Strategie per formulare domande pertinenti utili alla comprensione e per dare risposte.</p> <p>h. Tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto: parole-chiave.</p> <p>i. Le regole e le modalità dell'interazione orale corretta: rispettare il turno parola, porre domande per verificare la propria comprensione, dare risposte e spiegare se richiesto.</p> <p>L'espressione del proprio parere, motivandolo.</p> <p>Gli elementi salienti del racconto orale: presentazione del fatto e descrizione dei personaggi e dei luoghi, rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni</p>	<p>Ascoltare – parlare – leggere - scrivere Classe V</p> <p>- Date le informazioni di un testo, riconoscere le principali e le secondarie.</p> <p>- Rispondere a domande di comprensione relative ad un testo ascoltato, almeno per le informazioni esplicite.</p> <p>- Leggere con sufficiente intonazione un testo noto.</p> <p>- Trovare informazioni in un glossario.</p> <p>- Riconoscere alcune delle principali caratteristiche formali della poesia (la rima...).</p> <p>- Formulare giudizi su quanto letto, anche di gusto personale.</p> <p>- Distinguere le principali tipologie testuali affrontate.</p> <p>- Distinguere un testo poetico da un testo in prosa.</p> <p>- Scrivere un breve testo con frasi semplici che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e la</p>

	<p>dello scopo. Cogliere il significato globale di un testo. Riconoscere informazioni esplicite in un testo continuo o non continuo Scoprire l'esistenza di una gerarchia tra gli elementi necessari (o nucleari) e gli altri elementi che aggiungono ulteriori informazioni alla frase (facoltativi).</p>	<p>necessarie perché il racconto sia chiaro a chi ascolta. Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce. Strategie di lettura: lettura esplorativa, selettiva, analitica e di consultazione. Significato contestuale delle parole. Rappresentazione semantica di quanto letto. Modalità e strategie per ricavare informazioni esplicite Caratteristiche, struttura e scopo di testi di diversa tipologia (narrativo, regolativo, descrittivo, espositivo) e genere (lettera, articolo). Soggetto, oggetto diretto e indiretto, altri elementi esterni al nucleo.</p>	<p>punteggiatura principale. - Dato un semplice testo narrativo, modificare alcuni elementi secondo precise indicazioni (personaggi, tempi, luoghi della narrazione). - Riscrivere un testo con l'aiuto di supporti (schemi facilitatori, parole-chiave, immagini..) - Saper usare le principali convenzioni ortografiche. - Riconoscere le parti variabili (articolo, nome, aggettivo e verbo) e alcune parti invariabili (preposizioni semplici). - Riconoscere in una semplice frase soggetto, predicato ed espansione diretta e indiretta. - Ricercare parole sul vocabolario.</p>
<p>Novembre - dicembre</p>	<p>Cogliere il senso globale e le informazioni essenziali di testi descrittivi e poetici Consultare dizionari su supporto sia cartaceo sia digitale. Utilizzare tutti gli elementi linguistici ed extralinguistici per compiere anticipazioni sul testo e verificare nel testo l'adeguatezza delle ipotesi. Formulare ipotesi durante la lettura e verificarle nel testo correggendo le incongruenze. Riconoscere ed utilizzare le strutture morfosintattiche della frase per comprendere. Ricavare il significato di parole e di espressioni</p>	<p>Testi descrittivi e poetici Principali elementi sonori e ritmici del testo poetico: versi e strofe, rime, similitudini e metafore. Contenuti e struttura elementare dei dizionari Principali elementi dell'organizzazione grafica del testo (titolo, immagine, box di testo, marcatori grafici, tabelle) Strategie e tecniche per</p>	

	<p>analizzando la morfologia del termine o desumendo dal contesto.</p> <p>Riconoscere le principali caratteristiche formali del testo poetico; riflettere sul contenuto di una poesia cogliendo le funzioni del linguaggio poetico</p> <p>revisionare il testo individuando e correggendo possibili incongruenze, errori ortografici o di punteggiatura.</p> <p>Manipolare testi non propri predisponendo introduzioni e/o conclusioni, arricchendoli con descrizioni, mantenendone la coerenza.</p>	<p>discriminare le informazioni tra loro incongruenti;</p> <p>interpretazioni differenti a seconda delle nuove informazioni.</p> <p>Modalità di riscrittura e di ampliamento dei testi.</p>	
Gennaio - febbraio	<p>Cogliere il senso globale e le informazioni essenziali di testi regolativi</p> <p>Discriminare le informazioni necessarie da quelle non necessarie.</p> <p>Riconoscere le categorie lessicali e riflettere sui loro principali tratti grammaticali.</p>	<p>Testi regolativi</p> <p>Informazioni attinenti alla rete di significati e tra loro coerenti.</p> <p>Caratteristiche di base delle categorie lessicali variabili (articoli, nomi, aggettivi)</p>	
Marzo - aprile	<p>Cogliere il senso globale e le informazioni essenziali di testi espositivi</p> <p>Cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale</p> <p>Elaborare informazioni implicite attingendo all'enciclopedia personale</p> <p>Individuare in testi di studio e in testi di tipo espositivo le informazioni principali applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Analizzare testi non continui per ricavarne dati e informazioni.</p> <p>Riassumere testi espositivi e narrativi sulla base di schemi facilitatori.</p> <p>Riconoscere, comprendere ed utilizzare parole ed espressioni specifiche di base di alcune discipline di studio.</p>	<p>Testi espositivi</p> <p>Elementi morfologici e sintattici per rendere un testo coeso e coerente</p> <p>modalità e strategie per operare inferenze</p> <p>Funzioni e caratteristiche fondamentali dei testi di studio; strategie per discriminare le informazioni principali da quelle secondarie; lessico specifico delle materie di studio.</p> <p>Testi non continui: tabelle, schemi, grafici, diagrammi di flusso, mappe concettuali.</p>	

		<p>Elementi per il riassunto di un testo: individuazione del tema principale, delle informazioni principali e secondarie, delle parole-chiave, delle sequenze. Semplici modalità di schematizzazione di un testo orale o scritto</p> <p>Lessico specifico delle diverse discipline.</p> <p>Il verbo (modo indicativo, imperativo, infinito)</p> <p>Utilizzo del dizionario</p>	
Maggio - giugno	<p>Cogliere il senso globale e le informazioni essenziali di testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi e poetici.</p> <p>Riconoscere lo scopo e la funzione prevalente (descrivere, narrare, dare istruzioni, esprimere opinioni...) di testi orali.</p> <p>Produrre, su un tema affrontato in classe, un breve intervento preparato in precedenza o un' esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta</p> <p>Formulare, nella produzione orale, frasi e testi corretti, utilizzando vocaboli di alto uso, sia di tipo comune sia specifico.</p> <p>Riconoscere nel testo argomentativo i principali elementi.</p> <p>Operare scelte di lettura anche sulla base dei propri gusti e interessi e formulare giudizi su quanto letto.</p> <p>Elaborare testi propri di diverso tipo e genere in base a uno schema dato.</p> <p>Produrre testi di sintesi non continui</p>	<p>Testi argomentativi</p> <p>Elementi testuali ed extratestuali.</p> <p>Utilizzo di supporti: schemi, parole-chiave, immagini...</p> <p>Le condizioni di accettabilità di frasi e testi: concordanze, presenza del verbo, coesione e coerenza.</p> <p>Semplici modalità di schematizzazione di un testo orale o scritto.</p> <p>Tecniche per prendere appunti.</p> <p>Caratteristiche di base delle categorie lessicali variabili e invariabili (avverbi, preposizioni, pronomi, congiunzioni di uso più frequente.)</p>	

(schemi/mappe) dato un testo orale e/o scritto.
Prendere appunti durante l'esposizione orale su un dato argomento.